

# Sussidi Enbit, ecco tutte le novità

**D**al 2010 sono stati introdotti importanti novità per i sussidi dell'Enbit, l'ente bilaterale del turismo, commercio, distribuzione e servizi, costituito da Confesercenti del Trentino, Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil. In particolare, sono entrati in vigore il sussidio per un contributo ai lavoratori per le spese notarili per l'acquisto della prima casa, il sussidio per il congedo parentale del padre e il sussidio per un contributo per le spese sanitarie per i figli disabili. Inoltre sono stati alzati i massimali dei rimborsi per quanto riguarda le protesi oculistiche: 80% della spesa sostenuta con rimborso massimo erogabile di 200 euro all'anno (dall'1 gennaio al 31 dicembre), e di 350 euro in caso di lenti per occhiali o lenti a contatto bifocali/progressive. In precedenza l'importo massimo era di 150 euro, senza distinzione tra lenti normali e lenti bifocali/progressive. I sussidi sono riservati ai dipendenti delle aziende in regola con i versamenti Enbit da almeno tre mesi.

## • Contributo a lavoratori per spese notarili per acquisto prima casa di abitazione

Ai lavoratori delle imprese in regola da almeno tre mesi con il versamento delle quote contributive, sarà corrisposto un sussidio a fronte delle spese sostenute per le spese notarili relativamente all'acquisto della prima casa di abitazione: contributo una tantum di 500 euro per atto. La domanda deve essere inoltrata tramite apposito modulo entro 90 giorni dalla data della fattura del notaio relativa alla spesa sostenuta e alla stessa deve essere allegata la seguente documentazione in copia: copia fattura del notaio, autodichiarazione che trattasi di prima casa di abitazione, dichiarazione del datore di lavoro attestante il versamento all'Ente o copia delle ultime tre buste paga precedenti la data della fattura del notaio.

## • Sussidio per congedo parentale del padre

Ai lavoratori padri dipendenti delle imprese in regola da almeno tre mesi con il versamento delle quote contributive, sarà corrisposto un sussidio annuo a fronte del godimento di un periodo di congedo parentale (secondo le norme di legge e contrattuale in materia e comunque entro l'ottavo anno di età del figlio/a) minimo di 30 giorni di calendario consecutivi nell'anno civile (1 gennaio-31 dicembre): il sussidio è una tantum e ammonta a 650 euro lordi, con entrambi i genitori che devono lavorare come dipendenti. La domanda deve essere inoltrata tramite apposito modulo entro 90 giorni dalla data del termine del congedo parentale e alla stessa deve essere allegata la seguente documentazione: copia delle buste paga attestante l'effettivo godimento del congedo parentale, dichiarazione del datore di lavoro attestante il versamento all'Ente o copia delle ultime tre buste paga precedenti alla data dell'inizio del congedo parentale, dichiarazione del datore di lavoro del genitore non richiedente attestante il lavoro dipendente.

## • Contributo per spese sanitarie per i figli disabili

Ai lavoratori delle imprese in regola da almeno tre mesi con il versamento delle quote contributive, sarà corrisposto un sussidio annuo per spese sostenute per i figli disabili. Il sussidio viene erogato sempreché il disabile non percepisca redditi da lavoro: il contributo è una tantum e ammonta a 700 euro annui elevati a 1.400 euro in caso di unico genitore. La domanda va presentata entro il 30 giugno dal termine di ciascun anno solare (1 gennaio-31 dicembre) di riferimento, tramite apposito modulo entro il 30 giugno riferita all'anno precedente e alla stessa deve essere allegata la seguente documentazione: copia dello stato di famiglia, copia della documentazione attestante il riconoscimento di invalidità superiore al 45%, dichiarazione del datore di lavoro attestante il versamento all'Ente o copia delle ultime tre buste paga precedenti la richiesta, autodichiarazione del richiedente che il figlio/a non ha percepito redditi da lavoro nell'anno di riferimento della domanda del sussidio.

